

## AVVENTO

29 NOVEMBRE 2020

Un caro saluto a tutti, a chi mi ascolta in famiglia e anche a chi è da solo, ma in comunione con tante persone che in questo momento pregano insieme.

Viviamo in un tempo difficile, pieno di parole che ci turbano: virus, pandemia, confinamento, lockdown, crisi, divieti, tamponi, contagi,...

Tutti sentiamo il bisogno di parole diverse e vere. Queste parole ci possono essere offerte da un altro tempo che oggi cominciamo: il tempo dell'avvento, un tempo liturgico che Dio ci dona anche quest'anno.

Ho detto un altro tempo, ma è sbagliato. In realtà non ci sono due tempi paralleli, il nostro, così turbato, e quello della liturgia a un livello sereno e spirituale. No, esiste un solo tempo da vivere: questo: che nell'avvento con le sue parole può trovare un senso partendo dal punto di vista di Dio.

Ecco: vorrei in questi nostri incontri, a distanza ma non meno veri, proporvi ogni giorno una parola dell'avvento, una parola che sfoci in una preghiera.

Stasera partirei dalla parola che dà il nome a questo tempo: avvento.

Una parola che al di fuori della Chiesa non usiamo di solito, parliamo piuttosto di venuta, di arrivo.

Venuta e arrivo di che cosa, di chi? Non di qualcosa di oscuro e di sconosciuto, ma di qualcuno, del Signore. E' Lui che viene. Nell'Avvento riviviamo anzitutto l'attesa della sua prima venuta a Betlemme 2000 anni fa, annunciata e attesa dai profeti. Ma anche attendiamo con speranza la sua seconda venuta alla fine della storia quando tutto si compirà nel suo Regno.

Il Signore, però, viene anche in questo tempo, non ci lascia soli, non ci abbandona. Viene nel cuore di ciascuno di noi, viene nelle nostre famiglie, nelle nostre case, nelle nostre comunità. Ne siamo certi. C'è quindi una sua terza venuta, oggi.

Preghiamo perché tutti in questi giorni trovino consolazione dalla vicinanza del Signore che viene e per questo diciamo insieme il Padre nostro:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Buona serata a tutti e a domani.